

Presso i locali della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

IL DIRETTORE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

***ha assunto la seguente determinazione:***

Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

**OGGETTO:** CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO TELEVISIVO PRESSO LE CAMERE DI DEGENZA DELL'OSPEDALE "DEGLI INFERMI" DELL'ASL BI (CIG 721108251D). RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON LA DITTA ISERN ITALIA S.R.L. DI SELVAZZANO DENTRO (PD) AI SENSI DELL'ART. 165, COMMA 6 DEL D.LGS. N. 50/2016.

Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

**OGGETTO:** CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO TELEVISIVO PRESSO LE CAMERE DI DEGENZA DELL'OSPEDALE "DEGLI INFERMI" DELL'ASL BI (CIG 721108251D). RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON LA DITTA ISERN ITALIA S.R.L. DI SELVAZZANO DENTRO (PD) AI SENSI DELL'ART. 165, COMMA 6 DEL D.LGS. N. 50/2016.

**IL DIRETTORE**

VISTE:

- la Deliberazione n. 474 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'Atto aziendale;
- la Deliberazione n. 327 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del RUP e del DEC nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 533 del 23/05/2018 è stata aggiudicata alla Ditta ISERN ITALIA S.R.L. di Selvazzano Dentro (PD) (di seguito, "ISERN") la gara indetta dall'ASL BI per l'affidamento in concessione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "degli Infermi" per la durata di 6 anni, con corresponsione di un canone di concessione mensile in favore di ASL pari ad € 2.208,33 (IVA esclusa);
- a seguito della pandemia da Coronavirus (Covid-19) e per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria ISERN ha ripetutamente segnalato all'ASL BI il drastico calo del fatturato derivante dalla concessione, avanzando richieste di revisione sostanziale del canone contrattualmente previsto (ns. prot. nn. 23054/20 del 04/08/2020, 2672/21 del 25/01/2021, 39215/21 del 06/12/2021, 39218/2022 del 06/12/2021) e interrompendo i pagamenti dal mese di maggio 2020, con maturazione di un debito che, alla scadenza ormai prossima del contratto (30/04/2025), sarà pari ad € 132.499,80 (IVA esclusa);
- a seguito di incontri e di interlocuzioni, anche per le vie brevi, ISERN in data 13/12/2023 ha trasmesso a mezzo e-mail prospetto definitivo asseverato degli incassi registrati negli anni dal 2019 al 2022, dal quale rispetto al fatturato 2019 risulta una diminuzione del 28,79% nell'anno 2020, del 40,15% nell'anno 2021 e del 32,87% nell'anno 2022;
- nel corso dell'incontro tenutosi in modalità telematica in data 18/01/2024, l'ASL BI si è resa disponibile, stante la documentazione prodotta, a dimezzare il canone di concessione a partire dal mese di maggio 2020 dietro presentazione da parte di ISERN di una valida proposta di rilancio del servizio finalizzata a rivitalizzarlo rendendolo più attrattivo per l'utenza;

---

## Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

- con e-mail in data 23/01/2024 ISERN ha confermato la propria adesione all'ipotesi formulata, proponendo, a miglioramento del servizio, l'attivazione di una tariffa a maggior convenienza "7 giorni a 20 euro", da promuovere presso i degenti tramite realizzazione di nuove grafiche pubblicitarie;
- in considerazione dell'approssimarsi della scadenza contrattuale (30/04/2025), valutata positivamente la proposta avanzata, l'ASL BI, anche al fine di garantire continuità nel servizio e il buon fine dell'accordo, ha chiesto ad ISERN la disponibilità di estendere la durata del contratto con riconoscimento del canone così come da ultimo contrattualizzato;
- con e-mail in data 04/12/2024, ISERN ha manifestato la disponibilità a proseguire nella gestione del servizio per ulteriori 24 mesi e, quindi fino al 30/04/2027;
- con nota prot. n. 41001/24 del 20/12/2024, l'ASL BI, a definizione delle trattative, onde garantire il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario del contratto, ha formalizzato ad ISERN, che ha accettato (pec 27/12/2024), la seguente proposta:
  1. estensione della durata del contratto fino al 30/04/2027;
  2. riduzione del 50% del canone concessorio a partire dal mese di maggio 2020 e per tutta la durata residua del contratto;
  3. pagamento dei canoni dovuti per il periodo 01/05/2020 – 30/04/2025 a partire dal 01/05/2025 in 24 rate mensili da € 2.760,41 IVA esclusa, alle quali dovrà aggiungersi l'importo del canone mensile del periodo di riferimento pari ad ulteriori € 1.104,17 IVA esclusa, per un totale complessivo mensile di € 3.864,58 IVA esclusa;
  4. istituzione e promozione tra gli utenti del pacchetto "7 giorni a 20 euro";

### RILEVATO CHE:

- l'emergenza sanitaria, economica e sociale causata dalla pandemia ha causato nei rapporti economici conseguenze tanto straordinarie ed imprevedibili da legittimare la parte pregiudicata ad agire in giudizio per la risoluzione del contratto squilibrato ai sensi dell'art. 1467 cod. civ.;
- lo stesso art. 1467 cod. civ., dando risalto agli eventi straordinari e imprevedibili che possono sconvolgere l'economia contrattuale, configura un principio generale di preservazione dell'equilibrio economico del rapporto negoziale che impone la riconduzione ad equità del contratto attraverso la rinegoziazione delle sue clausole quale alternativa da preferire alla risoluzione;
- l'art. 1375 cod. civ., che sancisce per le parti l'obbligo di comportarsi con correttezza e secondo buona fede nella fase esecutiva del contratto, impone la rinegoziazione quale strumento di adattamento del contratto alle circostanze ed esigenze sopravvenute;
- il principio di buona fede impone all'ASL BI di rendersi disponibile alla modificazione del canone concessorio per adeguarlo al contesto economico profondamente trasformato dalla crisi economica causata dalla pandemia;

---

Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

- i principi di diritto sopra richiamati trovano conferma nel disposto dell'art. 165, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, secondo il quale *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. [...]”*;
- inoltre, le Linee Guida ANAC n. 9 (recanti disposizioni per il *“Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato”*) ricomprendono espressamente tra gli eventi di forza maggiore non imputabili all'operatore economico che danno diritto ad una revisione del PEF le epidemie e i contagi;
- l'art. 3, comma 1, lett. zz) del D.lgs. n. 50/2016 prevede che il rischio operativo sia da intendersi come non garanzia del recupero degli investimenti effettuati e/o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione alle *“condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi imprevedibili”*;
- pertanto, ogni perdita economica sostenuta dal concessionario che non si qualifichi come conseguenza diretta o mediata dell'esposizione dell'operatore economico stesso alle ordinarie fluttuazioni di mercato e derivi da eventi imprevedibili e straordinari non può qualificarsi come conseguenza del *“rischio ordinario”* e gravare interamente sull'operatore economico;

CONSIDERATO CHE il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha evidenziato quanto segue:

- da un punto di vista economico, il nuovo importo del canone (pari al 50% del canone originario) copre ampiamente i costi in capo all'ASL BI derivanti dall'espletamento del servizio, essendo tali costi costituiti essenzialmente dal consumo di energia elettrica dovuto all'utilizzo dei televisori;
- ogni ipotesi di interruzione del rapporto contrattuale con il concessionario comporterebbe per l'ASL BI disagi, disservizi e criticità. In particolare:
  - nel caso di interruzione del servizio con recupero da parte del concessionario degli apparecchi TV e delle altre parti dell'impianto, si avrebbe un impatto sull'utenza che si vedrebbe privata del servizio, oltre che al disagio dovuto ai lavori di rimozione degli oltre 400 apparecchi TV e di ripristino dello status quo edilizio e impiantistico;
  - nel caso di accordo con il concessionario per il recupero da parte dell'ASL BI degli apparecchi TV, oltre ai costi per il riscatto, occorrerebbe sostenere i costi per la gestione e manutenzione del servizio, ora in capo al concessionario;
  - l'ipotesi di riaffidamento del servizio mediante una nuova procedura di concessione appare problematica alla luce del ridotto interesse del mercato per

Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

questo tipo di operazioni, causato dal sempre minore rilievo attribuito alla comunicazione televisiva;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016

**D E T E R M I N A:**

per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di estendere la durata del contratto sottoscritto con ISERN ITALIA S.R.L. di Selvazzano Dentro (PD) per la concessione del servizio televisivo presso le camere di degenza dell'Ospedale "degli Infermi" fino al 30/04/2027;
- 2) di ridurre del 50% il canone concessorio previsto dal contratto a partire dal mese di maggio 2020 e per tutta la durata residua del contratto;
- 3) di disporre che il pagamento dei canoni dovuti per il periodo 01/05/2020 – 30/04/2025 avvenga a partire dal 01/05/2025 in 24 rate mensili da € 2.760,41 IVA esclusa, alle quali dovrà aggiungersi l'importo del canone mensile del periodo di riferimento pari ad ulteriori € 1.104,17 IVA esclusa per un totale complessivo mensile di € 3.864,58 IVA esclusa;
- 4) di disporre l'istituzione e promozione tra gli utenti di un nuovo pacchetto "7 giorni a 20 euro";
- 5) di comunicare il presente provvedimento a ISERN;
- 6) di comunicare il presente provvedimento alla S.S. Contabilità, con incarico di emettere mensilmente idonea fattura per l'incasso del canone;
- 7) di introitare le somme percepite dalla Società in forza del contratto al conto 04.60.02.03 "Entrate da terreni e immobili da reddito" per gli anni di competenza;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASL BI nella sezione Bandi di gara in ottemperanza ai principi in materia di trasparenza sanciti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- 9) di dare mandato alla S.S. Logistica e Acquisti di provvedere agli adempimenti consequenziali.

---

**DETERMINAZIONE DELLA SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

Determinazione n. 164 in data 06/02/2025

IL DIRETTORE  
ROSSI LEILA